

PIANO DIDATTICO - PEDAGOGICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

dell'IC CHIGNOLO PO

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 23.09.2020

Indice

1. Premessa	
2. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica	
3. Obiettivi del Piano	
4. Modalità di svolgimento delle attività Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	
5. Piattaforme e strumenti per la DDI	
6. Orario delle lezioni in DDI	
7. Regolamento per la didattica digitale integrata	
8. Metodologie e strumenti per la verifica	
9. Valutazione	
10. Alunni con bisogni educativi speciali	
11. Privacy	
12. Rapporti scuola-famiglia	
13. Formazione del personale e supporto	
14. Sitografia	

1. Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'IC CHIGNOLO PO nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata dell'IC CHIGNOLO PO è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su

“ *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39* ”. Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

2. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola secondo i criteri, deliberati dal CDI del 7.04.2020 n. 46, che prevedono la priorità nei confronti degli studenti meno abbienti attraverso autocertificazioni ISEE a tre fasce, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

3. Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate in seno alle Classi Parallele (Scuola Primaria) e ai Dipartimenti Disciplinari (Scuola Secondaria) che individuano i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

4. Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in:

- ⇒ **attività sincrone** ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando la Piattaforma *Argo Did Up- didattica-condivisione documenti*
- ⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
 - La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

1. L'Animatore digitale e i docenti dell'Istituto, opportunamente formati, garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- ⇒ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta acquisizione, conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi (es. Acquisizione di documenti di rito, quali deleghe, richieste di autorizzazioni, etc) e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ⇒ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche (*Argo Didup - Meet*)
- ⇒ garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
 - ⇒ creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

4 bis- Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona, sulla base del calendario settimanale appositamente predisposto di volta in volta per la classe o per il gruppo classi

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacale

5. Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico *Argo* già in adozione e in utilizzo, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *G- Suite for Education* (dominio *istitutocomprensivochignolopo.edu.it*) applicativo *Meet*.

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, cercando di superare le criticità emerse durante lo scorso anno scolastico, la Piattaforma *di Argo* costituirà l'unico canale per l'attivazione di modalità di didattica a distanza per studenti e docenti. Facendo ricorso ai vari strumenti di *Argo Didup* i docenti gestiscono all'interno dei propri registri sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la possibilità di incontri collegiali e di altro tipo.

Nell'ambito delle attività a distanza in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle attività assegnate i docenti avranno cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante utilizza la sezione condivisione dei documenti di *Argo Didup* come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. (

6. Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

In particolare:

Scuole dell'Infanzia

Per l'attuazione della DDI in caso di lockdown o chiusura temporanea di una classe/plesso.

Ogni lunedì dalle ore 18.15 alle ore 18.45 incontro sincrono. Ogni mercoledì e venerdì proposte in modalità asincrona.

Tale calendarizzazione dovrà ritenersi flessibile sia per eventuali esigenze delle famiglie relativamente agli orari/giorni sia per quanto riguarda l'eventuale costituzione di sottogruppi laddove la reale partecipazione agli incontri sincroni lo rendesse necessario.

Eventuali variazioni saranno opportunamente comunicate.

Si cercherà di mantenere *un legame educativo a distanza* (LEAD) con bambini e famiglie promuovendo il coinvolgimento attivo dei piccoli alunni senza gravare eccessivamente sui genitori.

Le proposte cercheranno di riprendere i contenuti e gli obiettivi principali previsti per la didattica in presenza opportunamente adeguati per una fruizione a distanza.

Scuola Primaria

- 10 ore settimanali per le classi prime e seconde.
- 12 ore settimanali per le classi terze, quarte e quinte.

La ripartizione delle ore tra le discipline sarà la seguente :

classi prime e seconde 3 italiano, 3 matematica, 1 inglese, 30 minuti religione, storia, geografia, scienze, tecnologia, musica, arte.

Classi terze, quarte e quinte 3 italiano, 3 matematica, 2 inglese, 1 religione, 30 minuti , storia, geografia, scienze, tecnologia, musica, arte.

Ogni docente svolgerà circa n. 8 ore di attività in DDI

Scuola secondaria di I grado

- n. 15 spazi da 50'a settimana, cioè n. 3 spazi giornalieri, antimeridiani per cinque giorni con la seguente scansione 9.00/9.50, 10.00/10.50, 11.00/11.50;

- ripartizione delle ore tra le discipline così definita:

n. 5 spazi Italiano/storia/geografia;

n. 3 spazi matematica e scienze;

n. 2 spazi inglese;

n.1 spazio spagnolo, musica, tecnologia, scienze motorie, arte.

Ogni docente svolgerà circa n. 8 ore di attività in DDI.

Per tutte le discipline, ad eccezione di inglese lo spazio orario sarà di 50'; per inglese di 40'; per religione 50' in ogni classe a settimane alterne.

SI ALEGANO GLI ORARI SPECIFICI IN DDI

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline

7. Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'IC CHIGNOLO PO viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione condividendo il link di meet con gli alunni attraverso il registro Argo didup, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Attraverso la sezione condivisione documenti è possibile inviare il link di connessione per videolezioni individuali o di gruppo
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
 6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, secondo le indicazioni condivise gestite nelle Classi Parallele e nei Dipartimenti disciplinari le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Argo Did Up come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. L'applicativo consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere il link per collegamento in streaming delle lezioni sincrone (Google Meet)
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Netiquette per la Didattica a Distanza/ Didattica Digitale Integrata (DAD/DID) (INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO)

Le presenti Netiquette vogliono rappresentare un “galateo di rete”, uno strumento per educare al corretto uso delle piattaforme per la DAD/ DDI, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti dei minori e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, del Regolamento di Istituto e delle Indicazioni organizzative d’Istituto, Sono, altresì, conformi al Patto di Corresponsabilità educativa, e rivolte anche ai genitori ai quali si raccomanda il dovere di attenta vigilanza.

1. *Gli alunni accederanno alle applicazioni della Gsuite dell’Istituto, tramite gli account dei genitori e dovranno essere riconoscibili al momento dell’accesso.*
2. *La piattaforma Argo Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni ma anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *stare in pigiama*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
7. *I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite la medesima funzione di Argo. Il docente organizzerà l’ incontro con l’applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe o singolo docente..*
8. *Per seguire le attività sincrone con l’uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base all’orario pubblicato e visibile sul sito dell’Istituto*
9. *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
10. *I docenti sono i moderatori dell’incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all’inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
11. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, e tutto ciò che si desidera condividere.*

12. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*
13. *Le assenze dovranno essere annotate dal docente prima dell'inizio delle lezioni.*

Le predette norme di comportamento vanno osservate scrupolosamente, pena la sospensione temporanea dalla piattaforma ed eventuali provvedimenti disciplinari coerenti con quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. Si sottolinea che, nel caso del manifestarsi di eventi gravemente lesivi del rispetto della privacy e, conseguentemente, della tutela del clima di lavoro e del sereno svolgimento delle attività on line, questa Istituzione scolastica procederà ad informare tempestivamente la Polizia Postale e le autorità competenti ad individuare i responsabili per i provvedimenti del caso.

Si ricorda inoltre che il Registro Elettronico rappresenta il mezzo di comunicazione ufficiale tra la scuola e gli alunni con le loro famiglie, pertanto si è invitati a prenderne visione periodicamente, insieme al sito web istituzionale

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

8. Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, *l'apprendimento cooperativo*, *la flipped classroom*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione nel registro Argo (cartelle specifiche)

9. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Per l'a.s. 2020-2021, nonostante sia stata deliberata la divisione dell'anno scolastico in quadrimestri, sarà necessario fornire alle famiglie, attraverso un "pagellino", visibile nell'apposita funzione di Argo (**primi di dicembre**), che renderà conto delle valutazioni delle prove comuni relative ai PIA per ciascuna disciplina. Solo dopo la valutazione delle stesse e l'analisi dei livelli raggiunti, le classi parallele e i dipartimenti disciplinari progetteranno gli interventi propri e pertinenti per ciascuna disciplina.

10. Alunni con bisogni educativi speciali

Nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali, la progettazione della DDI, deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte, con un adeguato equilibrio tra attività sincrone e asincrone e un generale livello di inclusività.

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) opportunamente aggiornati e monitorati .

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni con DSA e gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di fruire di materiali personalizzati, e/o registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Relativamente alle specificità dei PDP verranno gestite lezioni sincrone, utilizzando, là dove possibile ed in accordo con la famiglia, le modalità via skype oppure dal registro Argo Next o piattaforma Bsmart.

Laddove sussistano le condizioni e sempre previo accordo con la famiglia, sarà possibile organizzare momenti individualizzati o in piccoli gruppi con il supporto anche del docente di sostegno presente nella classe.

Gli alunni che seguono la programmazione della classe, con gli aggiustamenti e le facilitazioni, avranno per le discipline italiano / matematica/ lingua inglese momenti individualizzati o in piccolo gruppo laddove sia possibile.

Per gli alunni che non seguono la programmazione di classe per italiano /matematica e lingue straniere i docenti di sostegno creeranno momenti individualizzati in relazione al monteore di ciascun alunno, facendo attenzione che i momenti individualizzati non coincidano con le discipline trasversali, importanti per ricucire il senso di partecipazione all'interno della classe.

Importante è garantire il diritto allo studio per tutti gli alunni, la progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare un generale livello di inclusività che tuteli tutti gli studenti.

Alle famiglie verrà fornito un orario personalizzato in DDI contenente sia le situazioni di individualizzazione che di socializzazione all'interno della classe.

11.Modalità di svolgimento delle attività per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione

L'IC Chignolo Po conta della presenza di un elevato numero di alunni stranieri in maggioranza di seconda generazione, integrati e con un'ottima conoscenza della lingua italiana. Una percentuale tuttavia è rappresentata da alunni neoarrivati che necessitano di prima o seconda alfabetizzazione.

Per questi ultimi le attività previste dalla didattica digitale ingrata saranno costituite da:

⇒ **attività sincrone** svolte con l'interazione in tempo reale **tra l'insegnante che svolge il progetto di alfabetizzazione e lo studente o il gruppo di studenti in fase di prima alfabetizzazione.**

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale **tra l'insegnante che svolge il progetto di alfabetizzazione o, in mancanza di questi, dal docente di classe e lo studente o il gruppo di studenti in fase di prima alfabetizzazione.** Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di alfabetizzazione con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante;**
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni.

Le attività previste dovranno comunque essere condivise, qualora siano presenti, con i mediatori linguistico-culturali in modo da pianificare un percorso omogeneo e senza sovrapposizioni.

Si assicurano almeno 5 ore settimanali in modalità sincrona. Al termine di 10 ore di lezione si prevede una verifica che permetta al docente di valutare i progressi ottenuti dall'alunno.

12.Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

13.Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso la piattaforma Google Meet previa notifica agli interessati o prenotazione nella sezione opportuna

14.Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale garantisce al personale Docente, non docente e agli studenti stessi, il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

15.Sitografia

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(da gazzettaufficiale.it)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-03-08&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

(da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>

Linee guida per la Didattica digitale integrata

Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89

(da miur.gov.it)

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011

(da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.0>

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

(da gazzettaufficiale.it)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00071/sg>

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CHIGNOLO PO

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Marconi, 3 – 27013 Chignolo Po (PV)

Sito web istituzionale: www.istitutocomprensivochignolopo.edu.it